

---

## Studenti fuori sede: in tenda per una casa

**Autore:** Mariagrazia Baroni

**Fonte:** Città Nuova

**Dalla protesta sul caro affitti a Milano di una studentessa universitaria, al sit in alla Sapienza. La risposta delle istituzioni: un tavolo indetto dal comune milanese e il decreto sugli alloggi universitari e diritto allo studio in attuazione del Pnrr**

**Milano.** Esplode la vicenda legata al **caro affitti** che da anni affligge la città metropolitana di Milano: luogo **inaccessibile agli studenti**, ma anche a molti lavoratori dal **basso reddito**. Accade con un **sit-in in piazza Leonardo da Vinci** (l'ingresso del Politecnico, ndr.), in tenda, con l'eloquente cartello: «**Basta affitti insostenibili**» replicato sui social, da una studentessa: **Ilaria Lamera**. Lei, pendolare di Alzate Lombardo, al quarto anno di ingegneria ambientale, **si è accampata** per protestare contro la difficoltà o meglio l'impossibilità di vivere a Milano. Da allora è stato **solo il primo di una lunga serie**. Da domenica 7 maggio, infatti, Ilaria, ha levato le tende, ma a presidio nell'ateneo lombardo sono rimaste **7 tende gemelle** a cui se ne sono aggiunte altre 5 del **collettivo studentesco "Terna Sinistrorsa"**. E, dopo la città di Milano, con la richiesta che **le istituzioni** trovino un accordo su alloggi universitari e affitti, la vicenda si è estesa **anche alla città di Roma** dove un altro accampamento di tende si è posizionato davanti la **Sapienza**. **L'emergenza alloggi**, infatti, interessa anche la Capitale, ma anche altre città studentesche rinomate quali **Bologna** e **Pisa**. Tra le richieste avanzate: maggiori fondi e **tetti agli affitti**, investimenti studenti e [housing sociale](#). **Un primissimo riscontro dalle istituzioni** è stata la convocazione di **un tavolo** prevista per **mercoledì 10 maggio** nella sede del comune milanese di Palazzo Marino alla presenza dei rappresentanti delle realtà accademiche locali, del sindaco **Beppe Sala** e dell'assessore alla casa **Pierfrancesco Maran**. Sempre in questi giorni, è intervenuto sulla vicenda **anche il Governo** attraverso il ministro dell'Università e della Ricerca, **Anna Maria Bernini** che ha dichiarato: «Abbiamo già **creato e assegnato 7.500 posti letto**» che rientrano nei **60 mila posti previsti dal Pnrr** e che andranno realizzati **entro il 2026**. Inoltre, sempre in attuazione del Pnrr, il ministro Bernini ha firmato un decreto che istituisce un gruppo di lavoro interministeriale, che dovrà **individuare il costo medio calmierato** per ogni posto letto a livello territoriale, che sarà determinato in base ai servizi offerti, alla tipologia di immobile e ai valori di mercato. Posti letto che prevederanno **una riduzione del 15 %** nella determinazione del costo finale. Ma la storia della studentessa Ilaria è **esemplificativa di tanti studenti**. Pendolare dalla cittadina bergamasca di Alzano Lombardo, **durante il Covid** ha usufruito delle **lezioni online**, per poi tornare a viaggiare in direzione **Politecnico** al termine dei due anni di pandemia. È stato allora che **ha cercato di trovare una stanza**, ma i prezzi sono risultati assolutamente inaccessibili per le tasche della studentessa. A quel punto, la decisione di protestare con una tenda. **Ma quanto costa una stanza nelle maggiori città studentesche italiane?** Secondo un'indagine del 2022 di [immobiliare.it](#), **Milano detiene il triste primato**, dove una singola si aggira **sui 620 euro** (un aumento di circa 8 punti percentuali rispetto agli anni pre-pandemia). A **Roma** il costo, invece, è sui **465 euro**. Ma **aumenti tra il 2021 e il 2022** si sono registrati anche a **Padova** – circa il 40 per cento –, e a **Bologna** e **Modena** del 16 %. **Ma cosa ha fatto aumentare i prezzi?** Anzitutto **la pandemia** stessa è stato un volano per l'aumento delle tariffe e poi il fatto che si tratta di un mercato in cui **l'offerta è fortemente diminuita** e ciò ha determinato una conseguente **lievitazione dei prezzi**. A Roma, ad esempio, le case destinate agli studenti sono **diminuite di oltre il 61 %**, del **43 %** a Milano. Ciò dimostra, inoltre, come si tratti di **un mercato troppo poco regolato** e su cui occorre un chiaro intervento del legislatore. Altra questione, riguarda, infine, **la scarsità di alloggi universitari forniti dalle aziende del diritto allo studio**. Secondo Sinistra universitaria gli **studenti fuori sede** presenti alla Sapienza sono **40 mila**, mentre **i posti letto** forniti dall'**ente regionale Lazio di diritto allo studio** (Lazio DISCo), sono **solo 2800**. E non va meglio di certo a

---

Milano, che, secondo l'Unione degli Universitari, a gennaio 2022 ospitava circa 66 mila studente universitari, e di cui **solo uno su dieci** riusciva ad usufruire degli alloggi messi a disposizione dall'università a tariffa agevolata. \_\_

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)\_\_**